

Francesco De Bartolomeis e il sistema dei laboratori

Enrico Bottero

(www.enricobottero.com)

Francesco De Bartolomeis, pedagogista italiano nato nel 1918, Professore di pedagogia nell'Università di Torino dal 1956 al 1988. De Bartolomeis ha dato un importante contributo al rinnovamento della pedagogia e della scuola sia attraverso i suoi studi e le sue pubblicazioni che attraverso la concreta realizzazione di proposte pedagogiche come il sistema dei laboratori.

Obiettivo dell'educazione, secondo De Bartolomeis, è la costruzione di un atteggiamento di ricerca, critico, creativo e produttivo. Questo obiettivo primario può esser perseguito solo organizzando la scuola come una struttura a laboratori con l'utilizzo di spazi sociali esterni. Il laboratorio non va inteso come fatto isolato ma come parte di un sistema di laboratori che coinvolge tutta la scuola. Accanto ai laboratori specifici (scienze sociali, sperimentazione scientifica, tecnologia, matematica, attività artistiche, musica, drammatizzazione, cucina) la scuola dovrebbe prevedere una sala grande a funzione polivalente, una palestra, un centro di documentazione e di produzione di informazioni, spazi esterni per giardinaggio, allevamenti, attività sportive o altro. L'attività didattica principale è la ricerca, in cui l'insegnante assume la funzione prevalente di guida \ supervisione. L'organizzazione dei tempi e degli spazi ha luogo nella massima flessibilità. Viene superato il gruppo classe sostituito da gruppi mobili preferibilmente eterogenei al proprio interno.

L'idea di ricerca cui fa riferimento De Bartolomeis è di impronta deweyana. E' da ricordare l'importante contributo di De Bartolomeis dopo il secondo conflitto mondiale nel far conoscere in Italia l'educazione attiva e suoi esponenti aprendo così il nostro universo culturale a una nuova idea di pedagogia (v. il suo *La pedagogia come scienza* del 1953). E' un'idea di ricerca molto ampia, non centrata direttamente sulle discipline (come sarà poi con il cognitivismo didattico di impronta bruneriana) ma sul metodo della ricerca come metodo generale di approccio alla conoscenza.

Obiettivo principale del metodo, secondo De Bartolomeis, è infatti lo sviluppo di abitudini di ricerca e riflessive, dunque di un metodo di lavoro.

De Bartolomeis realizzò a Torino a partire dal 1972 una sperimentazione di laboratori a livello universitario con l'obiettivo di mettere a punto "strategie per avviare e sviluppare innovazioni nella scuola ordinaria". Il *sistema dei laboratori* non venne proposto come semplice accompagnamento delle attività scolastiche ma puntò a diventare l'ossatura della scuola stessa. I laboratori venivano organizzati e gestiti dagli studenti stessi e utilizzati in relazione alle diverse attività. Il lavoro dei laboratori non si svolse nel chiuso dell'Università ma si aprì agli Enti Locali, alle scuole di ogni ordine e grado e al mondo dell'educazione infantile (nidi e scuole dell'infanzia). La proposta contribuì a dare contenuto metodologico alla nascente scuola tempo pieno mentre fuori della scuola indicò vie nuove ai servizi educativi territoriali. Essa segnò uno dei momenti più innovativi della nostra recente storia dell'educazione accompagnando la stagione dei diritti degli anni Sessanta e Settanta da cui, nonostante quanto affermano i numerosi detrattori, ancor oggi traiamo beneficio.

In anni più recenti Francesco De Bartolomeis si è occupato soprattutto di arte anche con riferimento alle sue prospettive formative.

Per approfondimenti su Francesco De Bartolomeis e la metodologia della ricerca rinvio al mio *Il metodo di insegnamento*, parte terza.

Alcune pubblicazioni di Francesco De Bartolomeis (solo la prima è ancora in commercio)

De Bartolomeis Francesco (2018), *Fare scuola fuori della scuola*, Aracne, Roma.

De Bartolomeis Francesco (1953), *Giuseppina Pizzigoni e la "Rinnovata"*, La Nuova Italia, Firenze.

De Bartolomeis Francesco (1953), *La pedagogia come scienza*, La Nuova Italia, Firenze.

De Bartolomeis Francesco (1953), *Ovide Decroly*, La Nuova Italia, Firenze.

- De Bartolomeis Francesco (1958), *Introduzione alla didattica della scuola attiva*, La Nuova Italia, Firenze.
- De Bartolomeis Francesco (1958), *I metodi nella pedagogia contemporanea*, Loescher, Torino.
- De Bartolomeis Francesco (1961²), *Maria Montessori e la pedagogia scientifica*, La Nuova Italia, Firenze.
- De Bartolomeis Francesco (1969), *La ricerca come antipedagogia*, Milano, Feltrinelli.
- De Bartolomeis Francesco (1972), *Scuola a tempo pieno*, Feltrinelli, Milano.
- De Bartolomeis Francesco (1976), *La professionalità sociale dell'insegnante. Formazione aggiornamento ambiente di lavoro*, Feltrinelli, Milano.
- De Bartolomeis Francesco (1978), *Sistema dei laboratori per una scuola nuova necessaria e possibile*, Feltrinelli, Milano.